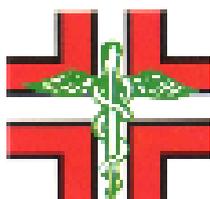


# ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

*Ente di Diritto Pubblico non Economico*

*Codice Fiscale 80000170318*



## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

**(P.I.A.O.)**

---

**TRIENNIO 2022 - 2024**

*Adottato nella seduta di Consiglio del 18/11/2022 – Delibera del 18/11/2022*

## Premessa

Con il DPR 81/2022 ed il relativo DM attuativo sottoscritto in data 30 giugno 2022 si è completato il complesso iter normativo e regolamentare relativo al Piano integrato di attività e organizzazione della Pubblica Amministrazione (di seguito "PIAO").

Il PIAO, previsto dal Decreto Reclutamento è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce, integrandoli, tutti i programmi che finora le PPAA erano tenute ad adottare, tra cui i piani della performance, il piano triennale di fabbisogno del personale, il piano del lavoro agile (POLA) e il piano dell'anticorruzione e trasparenza (PTPCT).

Stando al dettato normativo, il PIAO viene predisposto:

- dalle PPAA con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative.
- dalle PPAA con non più di 50 dipendenti in forma semplificata.

In considerazione del fatto che l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Gorizia non ha dipendenti, è stato predisposto e adottato il PIAO in forma semplificata secondo lo Schema-tipo semplificato fornito dal suddetto DM che non prevede la compilazione della sezione 2 relativa al Valore pubblico e alla Performance né la sezione 4 relativa al Monitoraggio. Le altre sezioni sono state compilate in coerenza del principio di applicabilità e sostenibilità.

Nel presente piano è stato incorporato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) per il triennio 2021-2023, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine, Sezione Amministrazione Trasparente/ Altri Contenuti.

Il PTPCT 2021-2023 è stato predisposto dal RPCT dell'Ordine, Dott.ssa Simonetta Labagnara Consigliere senza deleghe gestionali, (la delibera di nomina del RPCT è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente) con il supporto del DPO (Data Protection Officer) – Avvocato Stefano Corsini – Responsabile Protezione Dati nominato dall'Ordine e con la consapevole partecipazione del Collegio dei revisori dei Conti e del Consiglio Direttivo dell'Ordine.

Il PIAO è stato adottato in formato digitale dal Consiglio Direttivo in data 18/11/2022 e sarà oggetto di aggiornamento entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente documento è pubblicato sul sito dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Gorizia nella sezione [Amministrazione Trasparente](#) e sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo <https://piao.dfp.gov.it/>.

## **SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE**

### **Missione**

L'Ordine, a differenza delle altre organizzazioni fra farmacisti, è un Ente pubblico non economico ausiliario dello Stato, sul quale vigilano alcuni Ministeri.

Rappresenta tutti i farmacisti iscritti all'Albo che esercitano la loro attività nei più disparati campi o settori produttivi, alcuni dei quali richiedono l'iscrizione obbligatoria all'Albo.

Sorveglia la correttezza dell'attività professionale degli iscritti e adotta, se necessario, provvedimenti disciplinari per l'inosservanza del Codice Deontologico.

L'Ordine può essere strutturato a livello provinciale o interprovinciale.

L'iscrizione all'Ordine avviene mediante presentazione di specifica domanda e prevede il pagamento di una quota annuale. Ogni professionista iscritto riceve, con adeguato preavviso, la richiesta di pagamento della quota mediante lettera dell'Ente. L'iscrizione all'Ordine comporta per legge l'automatica iscrizione all'ENPAF, Fondazione di Diritto Privato per l'assistenza e la previdenza dei farmacisti.

Gli iscritti all'Albo ogni tre anni sono chiamati a votare per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Elettori ed eletti sono dottori in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche regolarmente iscritti all'Albo.

Tutti gli Ordini Provinciali dei Farmacisti sono riuniti in Federazione Nazionale (F.O.F.I.) che ha sede in Roma, via Palestro 75.

### **Compiti istituzionali dell'Ordine:**

Ai sensi del D.Lvo C.P.S. 13/9/1946, n. 233 il Consiglio dell'Ordine esercita le seguenti attribuzioni:

1. elegge, nel proprio seno, entro trenta giorni dalla elezione, il presidente, il vice presidente, il segretario ed il tesoriere;
2. conferisce eventuali incarichi ai consiglieri, ove fosse necessario;
3. provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi;
4. cura l'osservanza del Codice Deontologico, delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione;
5. cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua costantemente la sua revisione e provvede a renderlo disponibile alle Istituzioni e agli Enti interessati;
6. designa, a richiesta, i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni a livello provinciale, ove sono richiesti;
7. vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione;

8. adotta i provvedimenti disciplinari;

9. provvede agli adempimenti per la riscossione della quota d'iscrizione in conformità alle disposizioni vigenti in materia di imposte dirette.

L'Ordine è l'organismo che rappresenta istituzionalmente gli interessi rilevanti della categoria professionale dei farmacisti ed ha la funzione principale di vigilare alla tutela dell'esercizio professionale e alla conservazione del decoro dell'Ordine nell'ottica di preservare l'interesse pubblico.

## 1 – Scheda anagrafica dell'amministrazione

Denominazione: <b>ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA</b>
Indirizzo: <b>VIA TERZA ARMATA n.137, 34170 Gorizia</b> Codice Fiscale: <b>80000170318</b> Codice IPA: <b>orfap_go</b> Codice Univoco: <b>A698049</b>
Presidente pro tempore e Legale Rappresentante: <b>Dott.ssa ANNA OLIVETTI</b>
Personale: <b>Nessun dipendente</b>
Comparto di appartenenza: <b>Pubbliche Amministrazioni - Enti Pubblici Non Economici</b>
Categoria: <b>Federazioni Nazionali, Ordini, Collegi e Consigli Professionali</b>
Sito istituzionale: <a href="https://www.fofi.it/ordinego/">https://www.fofi.it/ordinego/</a>
Indirizzo PEC: <a href="mailto:ordinefarmacistigo@pec.fofi.it">ordinefarmacistigo@pec.fofi.it</a>
Indirizzo e-mail: <a href="mailto:ordinegorizia@gmail.com">ordinegorizia@gmail.com</a>

## 2 Anticorruzione

La legge non contiene una definizione della corruzione: tuttavia, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n.1 del 25 gennaio 2013, ha precisato che, nel contesto della riforma, *“il concetto di corruzione deve essere inteso in senso lato come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati”*. Pertanto, al concetto penalistico di corruzione se ne affianca uno nuovo e più ampio: quello di corruzione amministrativa, quando un’inefficienza della macchina amministrativa sia causata dall’uso distorto a fini privati delle funzioni attribuite, a prescindere dalla rilevanza penale della fattispecie. In questo modo, le maglie dei comportamenti rilevanti ai fini della corruzione si allargano ulteriormente, e questo consente di ricomprendere nell’ambito applicativo della riforma anche tutte quelle situazioni che, prima dell’entrata in vigore della legge n. 190/2012, rimanevano sostanzialmente impunte, alimentando sacche di inefficienza e di illegalità all’interno degli enti territoriali.

L’obiettivo perseguito dalla legge è, anzitutto, quello di promuovere la cultura dell’integrità e della legalità.

### **2.1 Rischi corruttivi e trasparenza**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (di seguito "RPCT") dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Gorizia, rileva il rischio corruttivo sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della Legge 190 del 2012, formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione del valore.

L'Ordine dei Farmacisti della provincia di Gorizia (di seguito "Ordine") ha nominato il proprio RPCT, nella persona della Dott.ssa Simonetta Labagnara, Consigliere senza deleghe gestionali. Tenendo conto che nella dotazione organica di questo Ente non è prevista e ricoperta la figura dirigenziale, considerate le ridotte dimensioni e la struttura dell'Ordine, nonché l'assenza di dipendenti, si è proceduto alla nomina suddetta in capo ad un Consigliere. La delibera di nomina è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente.

Gli elementi essenziali della sottosezione "Anticorruzione", che sono volti a individuare e contenere i rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della Legge n. 190 del 2012 e del Decreto legislativo n.33 del 2013.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT aggiornerà la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione e alle previsioni standardizzate.

Il programma tiene conto del monitoraggio e dei controlli svolti dal RPCT durante l'anno 2021, dettagliati nella Relazione annuale del RPCT 2021 pubblicata sul sito istituzionale e sottoposta al Consiglio Direttivo, nonché dalle considerazioni stesse dell'organo direttivo.

La presente sezione coincide con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione a cui si rimanda integralmente:

[Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza \(PTPCT\) 2021-2023](#)

## 3 – Organizzazione del capitale umano

### 3.1 Struttura organizzativa

<b><u>CONSIGLIO DIRETTIVO</u></b> <b>e</b> <b><u>UFFICIO DI PRESIDENZA</u></b>			
<b><u>PRESIDENTE</u></b>	<b><u>VICE PRESIDENTE</u></b>	<b><u>SEGRETARIO</u></b>	<b><u>TESORIERE</u></b>
<b><u>CONSIGLIERE</u></b>	<b><u>CONSIGLIERE</u></b>	<b><u>CONSIGLIERE</u></b>	

<b><u>COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</u></b>		
<b><u>EFFETTIVO</u></b>	<b><u>EFFETTIVO</u></b>	<b><u>SUPPLENTE</u></b>

#### **Consiglio Direttivo**

L'Ordine è gestito dal Consiglio Direttivo, costituito da 7 componenti tra i candidati iscritti all'Albo ed eletti ogni quattro anni da tutti gli iscritti.

Esercita funzioni decisionali, di indirizzo e di verifica dell'attività amministrativa e di gestione.

All'interno del Consiglio dell'Ordine operano: il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere e tre Consiglieri. Sono nominati dal Consiglio dell'Ordine tra i suoi stessi membri entro trenta giorni dall'elezione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce indicativamente una volta al mese, salvo diverse disposizioni decise dal Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo opera su mandato degli iscritti, ai quali competono, attraverso l'Assemblea degli iscritti, i seguenti compiti:

- approvazione del bilancio e il conto consuntivo dell'Ordine su proposta del Consiglio Direttivo
- deliberazioni in merito alle variazioni di bilancio

L'Ordine forma la propria gestione economica sul contributo degli iscritti (autofinanziamento) e pertanto la gestione economica dell'Ordine, sia in sede preventiva che in sede consuntiva, è avallata dall'Assemblea degli Iscritti. L'Ordine non è soggetto al controllo della Corte dei Conti.

### **Collegio dei Revisori dei Conti**

A maggior garanzia della correttezza sotto il profilo economico/patrimoniale, l'Ordine si avvale dell'attività dei Revisori dei Conti, che è composto da due membri effettivi ed uno supplente, nominati con le modalità previste dall'art. 27 del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221, fatte salve le ipotesi di incompatibilità di cui all'articolo 2399 del codice civile inoltre è stato nominato in base alla L. 3/2018 il Presidente dei Revisori dei Conti esterno.

Il Collegio risulta così composto:

Due Effettivi e un Supplente

Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge le seguenti funzioni:

1. collabora a supporto con il Consiglio Direttivo
2. fornisce pareri sulle proposte di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulla regolarità amministrativo-contabile delle variazioni di bilancio.
3. nei pareri suggerisce al Consiglio Direttivo le misure atte ad assicurare la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle impostazioni.
4. i pareri sono obbligatori e il Consiglio Direttivo è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dal Collegio dei Revisori;
5. svolgere vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione;
6. predisporre la relazione sul rendiconto generale contenente l'attestazione sulla corrispondenza alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
7. svolgere le verifiche di cassa
8. svolgere ogni altra incombenza prevista per legge

I componenti del Consiglio dell'Ordine e i Revisori dei Conti interni operano a titolo gratuito, fatto salvo i rimborsi spese.

### **3.2 Organizzazione del lavoro agile**

In considerazione della struttura organizzativa dell'Ente non si ritenuto di ricorrere al lavoro agile in quanto la modalità prediletta è quella in presenza. Non si esclude, comunque, di ricorrervi qualora se ne presentino le condizioni o qualora il collaboratore ne faccia richiesta.

Non sono pervenute lamentele da parte degli iscritti sui servizi di segreteria, orari etc... Nel caso in cui pervenissero segnalazioni di violazioni o irregolarità da terzi diversi dai collaboratori, l'Ordine procederà a trattare le segnalazioni pervenute e purchè circostanziate, e richiederà al RPCT una verifica circa la sussistenza di misure dell'area oggetto di segnalazioni.

### **3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale**

#### **3.3.1 Rappresentazione della consistenza del personale**

Per l'attuazione delle proprie funzioni e della propria missione, l'Ordine non si avvale di dipendenti, ma di un unico collaboratore part-time.

La presente sezione coincide con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione a cui si rimanda integralmente:

[Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza \(PTPCT\) 2021-2023](#)

#### **3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane**

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Gorizia è ente pubblico non economico di piccole dimensioni e la dotazione organica non prevede dipendenti, ma si avvale di un collaboratore.

#### **3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse e strategia di copertura del fabbisogno.**

Premesso che l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Gorizia non ha dipendenti, ma si avvale della collaborazione di soggetti esterni, si evidenzia che tutti i soggetti presenti nell'organizzazione dell'amministrazione dell'Ente prestano la collaborazione necessaria e le informazioni richieste ai sensi di legge, attenendosi alle misure contenute nel PTPCT.

La rotazione del personale e un'allocazione diversa delle risorse non è configurabile, ma è comunque attuato un sistema di controllo sull'operato tramite l'adozione di misure specifiche come il controllo di ogni istruttoria e la verifica dell'esecuzione materiale dei compiti e delle funzioni.

### **3.3.4 Formazione del personale/collaboratori**

La Formazione riveste un ruolo centrale nella prevenzione della corruzione, nel favorire la trasparenza e nel diffondere la cultura della legalità e dell'integrità. L'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane è, al contempo, un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti, per stimolarne la motivazione ed uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi aziendali e quindi dei servizi ai cittadini.

I collaboratori dell'Ordine e il RPCT nel triennio 2022-2024 saranno coinvolti in strategie formative volte a potenziare le competenze e a migliorare la qualità dei servizi offerti. Il focus degli argomenti sarà incentrato su tematiche quali anticorruzione, trasparenza, privacy e digitalizzazione.

La formazione si orienterà per lo più ad un approfondimento specifico su quegli argomenti oggetto di variazione e/o implementazione delle discipline, in quanto una più ampia ed approfondita conoscenza riduce il rischio di errori e la messa in atto di azioni illecite che possono essere compiute in maniera inconsapevole; consentendo inoltre l'acquisizione di competenze specifiche per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

La programmazione delle attività formative:

- tiene conto della necessità di assicurare la qualità delle attività formative
- è realizzata distinguendo percorsi di formazione obbligatoria a livello generale e specifico;
- è realizzata secondo criteri di:
  - massima partecipazione;
  - pubblicità del materiale didattico, di modo da favorire la più ampia diffusione e informazione sui temi oggetto delle attività formative;
  - continuità: la formazione deve essere intesa quale metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali e in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione quale dovere di agire correttamente e con integrità;
  - partecipazione: il processo di formazione deve prevedere momenti e modalità di coinvolgimento dei fruitori nelle diverse fasi: rilevazione dei fabbisogni formativi, feedback sui corsi (gradimento), raccolta di proposte di miglioramento, segnalazioni

- adeguatezza: i corsi di formazione devono essere progettati sulla base delle esigenze e degli obiettivi dell'Ente;
- efficacia: la formazione deve essere costantemente monitorata e valutata anche con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento, di impatto sul lavoro, ecc.;
- efficienza: la formazione deve essere erogata anche sulla base di un'attenta valutazione e ponderazione tra qualità della formazione offerta e costo della stessa, e quindi occorre esaminare le differenti offerte formative anche in relazione a tale ottica